

72.2.2 All. Ononido rotundifolii-Pinion sylvestris Br.-Bl. & R.Rich. 1950

Sinonimi

[*Ononido-Pinion* Br.-Bl. & R. Rich. 1950 (nom. correct.)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Ononido-Pinetum Br.-Bl. et al. 1946

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità termo-xerofile, steppiche, a *Pinus sylvestris*, che si sviluppano su suoli calcarei.

Definizione e descrizione inglese

Thermo-xerophilous, steppic pine communities dominated by *Pinus sylvestris* that grow on calcareous soils.

Ecologia

Pinete xerofile su suoli calcarei, poco evoluti a scheletro molto grossolano, con poca sostanza organica e pH neutro e neutro-basico.

Distribuzione

Alpi sud-occidentali e valli interne.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

Sono pinete a *Pinus sylvestris* nel cui strato arboreo possono essere presenti anche *Picea excelsa* e *Larix decidua*.

specie abbondanti e frequenti: *Pinus sylvestris*, *Carex humilis*, *Juniperus communis*, *Sorbus aria*, *Amelanchier ovalis*, *Ononis rotundifolia*, *Astragalus monspessulanus*, *Astragalus austriacus*, *Brachypodium caespitosum*,

specie diagnostiche: *Astragalus austriacus*, *Astragalus exscapus*, *Astragalus hypoglottis*, *Astragalus monspessulanus*, *Coronilla minima*, *Odontites viscosa*, *Juniperus sabina*, *Onobrychis saxatilis*, *Ononis natrix*, *Ononis rotundifolia*, *Oxytropis pilosa*, *Saponaria ocymoides*, *Viola pinnata*

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Alcuni boschi di pino silvestre afferenti all'*Ononido rotundifolii-Pinion sylvestris* sono stati sostituiti nel passato da colture e pascoli, oggi in gran parte abbandonati. Attualmente le tipologie evolutive più diffuse sono le pinete d'invasione, originate su soprassuoli forestali degradati da tagli eccessivi e dalla diffusa pratica del pascolo in bosco, oppure su pascoli e coltivi abbandonati.

Indubbiamente le passate utilizzazioni hanno molto condizionato l'aspetto dei boschi attuali che, prevalentemente, si presentano con una struttura paracoetanea, monoplana, formata da fustaie giovani e adulte e, secondariamente, da perticaie o novelleti. Gli arbusteti di ricolonizzazione, che spesso accompagnano queste pinete sono riferibili all'alleanza *Berberidion* con *Berberis vulgaris*, *Prunus spinosa*, *Rosa* sp. pl., *Fraxinus excelsior*. Il dinamismo di tali arbusteti viene spesso arrestato dalla presenza del cinghiale, molto determinante in alcuni settori.

I contatti catenali si instaurano con le faggete ma anche con boschi di roverella, di castagno, di frassino, di aceri, di abete rosso.

Serie alpina occidentale basifila del pino silvestre (*Ononido-Pino sylvestris sigmetum*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

9430(*) Foreste montane ed subalpine di *Pinus uncinata* (* su substrato gessoso o calcareo)

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è, come nel caso di altre pinete a *Pinus sylvestris*, in fase di incremento per via del recupero della superficie sottratta in passato a queste comunità per usi selvicolturali e pascolivi.

In termini gestionali si ritiene opportuno assecondare il recupero spontaneo di tali cenosi, evitando però la scomparsa delle zone aperte negli ambiti di loro pertinenza. E' necessario monitorare la dinamica successionale e la loro diffusione spaziale.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilsferjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Barbero M., Bonin G., 1969. Groupements vegetaux de la Carte de Vievola (Vieve) au 1: 50.000 (Alpes Maritimes et Ligures). *Webbia* 23 (2): 513- 583
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L., Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology* 49(1): 5-37.
- Biondi E., Vagge I., Bianchelli M., Pesaresi S., 2008. La vegetazione e il paesaggio degli ambienti "seminaturali" del Centro Italo-Tedesco di Villa Vigoni. In: a cura di Giovanna Paci, "Il progetto di cultura integrata. Cultura, ecologia, architettura: un'ipotesi di gestione del paesaggio di Villa Vigoni", pp.: 89-133. Clua edizioni, Ancona.
- Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Braun Blanquet J., 1961. Die inneralpine Trockenvegetation. Gustav Fischer Verlag - Stuttgart
- Filipello S., Sartori F., Terzo V., Gardini Peccenini S., 1985. Carta della vegetazione dei dintorni di Aosta. *Atti Ist. Bot. e Lab. Critt.*, ser. 7, 4: 5-25
- Géhu J-M., 2006. Dictionnaire de Sociologie et Synecologie Végétales. J.Cramer edit., Berlin - Stuttgart.
- Gentile S., 1982. Zonazione altitudinale della vegetazione in Liguria. *Lavori della Soc. It. di Biogeogr.*, N.S., 9: 155-173
- Minghetti P., 2003. Le pinete a *Pinussylvestris* del Trentino-Alto Adige (Alpi italiane): tipologia, ecologia e corologia. *Braun-Blanquetia* 33.
- Montacchini F., 1972. Lineamenti della vegetazione dei boschi naturali in Valle di Susa. *Allionia* 18: 195-252
- Montacchini F., 1992. Aspetti fitogeografici delle Alpi Occidentali. *Allionia* 31: 121-131
- Montacchini F., Caramiello- Lomagno R., Forneris G., Piervittori R., 1982. Carta della vegetazione della valle di Susa ed evidenziazione dell'influsso antropico. Programma finalizzato CNR, promozione della qualità dell'ambiente, AQ/1/220
- Mucina L, Grabherr G, Ellmauer T. (eds.). 1993. Die Pflanzengesellschaften Österreichs. Teil I-III. Gustav Fischer Verlag, Jena.

- Ozenda P., 1971. La cartographie de la vegetation dans les Alpes Piemontaises. *Webbia* 25 (2): 481- 493
- Pedrotti F., 1993. Saggio di carta della vegetazione della regione Trentino-Alto Adige (Scala 1:500.000). *Boll. A.I.C.*, 87-88: 149-154
- Pedrotti F., 1996. Suddivisione fitosociologica del Trentino- Alto Adige. *Ann. Mus. civ. Rovereto. Sez.: Arch., St., Sc. nat. Suppl. II vol. 11*: 63-79
- Pedrotti F., Orsomando E., Cortini Pedrotti C., 1974. Carta della vegetazione del Parco nazionale dello Stelvio (Notizia esplicativa). *Amm. Parco Naz. Stelvio*: 1-86
- Peyronel B., Dal Vesco G., 1972. Vegetazione di campi abbandonati in Val di Cogne (Aosta). *Nuovo Giorn. Bot. Ital. N.S.* 106 (5): 295-296
- Poldini L., 1984. Eine Neue Waldkieferngesellschaft auf Flussgeschiebe der Sudostalpen. *Acta Bot. Croat.* 43: 235- 242
- Siniscalco C., Montacchini F., 1989. *Taxus baccata* L. e *Ilex aquifolium* L. in Piemonte: distribuzione e considerazioni ecologiche. *Allionia*, 29:37-45
- Theurillat J.P., 1991. Les etages de vegetation dans les Alpes centrales occidentales. *Societe Botanique de Geneve. Saussurea* 22: 103-147
- Theurillat J-P., Aeschimann D., Kšpfer P., Spichiger R., 1995. The higher vegetation units of the Alps. *Coll. Phytosoc.* XXIII: 189-239